

La Notte Europea dei Ricercatori nasce nel 2005 per iniziativa della Commissione Europea, allo scopo di avvicinare il pubblico alle tematiche scientifiche e alle loro ricadute nella vita quotidiana. Ogni anno, l'ultimo venerdì di settembre, i ricercatori incontrano i cittadini di tutte le età mostrando i contenuti e i metodi, la fatica e la passione dell'universo della ricerca scientifica, e condividendo attivamente il piacere dell'esperimento e la sorpresa della scoperta.

Il tema scelto per l'edizione 2018 è il patrimonio culturale, quel complesso di opere d'arte e monumenti, ma anche di tradizioni musicali, teatrali e linguistiche, di pratiche artigianali e gastronomiche che contribuiscono a definire la nostra identità.

L'Ateneo "G. d'Annunzio" ha deciso per questo di svolgere le attività divulgative messe a punto nelle precedenti edizioni nel centro storico di Chieti, in una serie di luoghi – palazzi, teatri, musei – che raccontano altrettante tappe della storia più che bimillenaria della città. Accostare alle testimonianze viventi del passato di Chieti le attività dei ricercatori sarà l'occasione per portare l'attenzione sul lavoro delle discipline umanistiche, e per mostrare il loro rapporto con quelle scientifiche, mettendo in luce la profonda unità del sapere.

97 eventi, divisi fra laboratori, talk, mostre, visite guidate, coordinati da più di 120 ricercatori e studiosi, oltre a concerti, re-enactment e giochi accompagneranno il pubblico alla scoperta del contributo che scienze fisiche, chimiche e biologiche offrono al nostro benessere accanto alla riflessione sul valore che la memoria riveste nella formazione degli individui e delle comunità.

Vivere la ricerca e la scoperta, nelle scienze come nelle discipline umanistiche, fianco a fianco con i ricercatori, aumenterà l'esperienza di apprendimento e avvicinerà tutti al mondo della ricerca.